

il Gazzettino Comunale di Momo 2016



Periodico di informazione redatto e stampato in proprio copia omaggio



Cari concittadine e concittadini, questo mio saluto vuole portare con sé qualche doveroso e sentito spunto di riflessione sul percorso amministrativo mio e di tutta l'Amministrazione Comunale.

Ebbene questo viaggio per quanto ci riguarda sta continuando con pazienza e con tenacia, superando anche momenti difficili e passaggi angusti, cercando di non smarrire mai la rotta che intendevamo seguire ed il progetto di paese che avevamo in mente.

Siamo onorati di essere amministratori di questo paese e lo saremo sino all'ultimo istante del nostro mandato. E' stato un anno intensissimo, denso di passioni, di tensioni, con qualche inevitabile rimpianto ma con tanti ricordi bellissimi che porteremo per sempre dentro di noi. Non si può svolgere un incarico così totalizzante se non si ama intensamente il territorio che si è chiamati ad amministrare.

Auguro a tutti Buon Natale ed un sereno 2017 affinché sia ricco non tanto di doni materiali, bensì di calore umano

Il Sindaco
Michela Leoni



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO DELLA RIDUZIONE DELLE RETTE DELLA "RSA M. SQUARINI" DI MOMO

Con delibera del Consiglio Comunale n°30 del 20/10/2016 è stato approvato il **Regolamento comunale per il riconoscimento del beneficio della riduzione delle rette della "Rsa M. Squarini" di Momo**, avente ad oggetto la definizione delle modalità e dei criteri operativi e concreti di applicazione della precitata agevolazione.

Nello specifico gli interventi di riduzione delle rette della "RSA Massimo Squarini" sita in Via Dante Alighieri 14 bis a Momo saranno destinati agli ospiti non autosufficienti residenti nel Comune di Momo o che siano stati residenti nel Comune di Momo per almeno un quinquennio e siano successivamente stati accolti in strutture site in altri comuni.

Essi saranno applicati fino a concorrenza della quota a compensazione del Costo di costruzione previsto per l'edificazione dell'edificio che ospita la "RSA Massimo Squarini" di Momo.

Sono esclusi dal beneficio della riduzione delle rette oggetto del presente regolamento gli ospiti che, pur residenti a Momo o che siano stati residenti nel Comune di Momo per almeno un quinquennio e siano successivamente stati accolti in strutture site in altri comuni, sono inseriti in posto convenzionato con l'ASL, rimanendo a loro carico soltanto il 50% circa del costo mensile di degenza.

Oggetto del beneficio della riduzione è la quota della retta a carico degli ospiti non autosufficienti nella "RSA Massimo Squarini" non inseriti in posti convenzionati con l'ASL.

La determinazione della misura dell'abbattimento è effettuata con riferimento alle fasce ISEE di appartenenza come di seguito determinate:

Valore ISEE in €	% di Abbattimento della retta
Fino a € 15.000,00	15%
Da € 15.001,00 a € 30.000,00	10%
Da € 30.001,00 a € 50.000,00	8%

Sia le fasce ISEE sia le percentuali di riduzione potranno essere riviste annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

La richiesta del beneficio della riduzione della retta degli ospiti della struttura "RSA Massimo Squarini" dovrà essere compilata su apposito modulo e inoltrata all'Ufficio protocollo del Comune dall'interessato o, qualora questo

fosse impossibilitato a farlo, da un familiare o, in assenza di questi, da una persona munita di procura generale o speciale o che ricopra il ruolo di amministratore di sostegno o che ne abbia titolarità in relazione al destinatario dell'intervento.

L'accertamento dello stato di non autosufficienza dell'anziano verrà effettuato attraverso l'acquisizione diretta da parte della RSA "M. Squarini" della certificazione della fascia di intensità assistenziale, individuata sulla base delle schede regionali previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale 30 luglio 2012, n. 45-4248 e s.m.i.

Il riconoscimento del diritto al beneficio verrà effettuato con deliberazione della Giunta Comunale, che segnalerà alla RSA "M. Squarini" il nominativo del beneficiario e la percentuale di abbattimento della retta che dovrà essergli applicata. Il riconoscimento dei singoli benefici dovrà essere comunicato anche alla Fondazione "Delponte Onlus". Il procedimento di riconoscimento del beneficio si conclude entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. I singoli benefici di riduzione della retta della RSA "Massimo Squarini" accordati agli aventi diritto sono soggetti a revisione annuale da parte dell'Amministrazione comunale, nel corso della quale si verificherà il permanere delle condizioni che ne hanno determinato il riconoscimento e si adotteranno gli eventuali provvedimenti di riduzione/aumento o di revoca per l'anno successivo. Gli eventuali provvedimenti di riduzione/aumento o di revoca verranno comunicati alla RSA "M. Squarini", nonché alla Fondazione "Delponte Onlus", per la necessaria segnalazione alla RSA.

IL SOCIO-ASSISTENZIALE

Dal primo gennaio 2016 i prelievi emato-chimici vengono svolti in modo gratuito dal personale infermieristico della RSA "M. Squarini" di Momo in favore della popolazione momeese negli orari in vigore già nei mesi precedenti e cioè :

Prenotazioni il Sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Prelievi il Giovedì dalle ore 8,00 alle ore 930.

Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari che dal 2009 ad oggi hanno portato avanti il servizio in favore soprattutto degli anziani. Si ringraziano le infermiere, gli autisti, la Protezione Civile e l'associazione Carabinieri in Congedo.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre provveduto all'assegnazione di una nuova sede all'associazione AVIS Comunale nei locali dell'edificio Poliambulatorio posto in piazza libertà al piano terra e ad una ricollocazione della sede dei Volontari di Protezione Civile di Momo nei locali del Poliambulatorio di piazza libertà al primo piano.

CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Il Comune di Momo aderisce, sin dal lontano 1997, al Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali tra i Comuni facenti parte dell'area territoriale dell'ex USL 54.

Tale Consorzio ha portato a conoscenza dei Comuni aderenti l'intenzione di razionalizzare il servizio sociale territoriale, attraverso il decentramento di tale servizio in 5 poli territoriali, aggregati di un congruo numero di comuni limitrofi, con la presenza di:

- una sede di ricevimento pubblico;

- un'assistente sociale titolare in ciascun polo per almeno 15 ore settimanali;
- un educatore professionale; e l'eventuale presenza di operatori socio-sanitari;

Il Comune di Momo è stato individuato come sede di uno dei poli comprendente, oltre al Comune di Momo stesso, i Comuni di Agrate Conturbia, Barengo, Cavaglio d'Agogna, Cavaglietto, Cressa, Suno, Vaprio d'Agogna.

Essere sede di polo consentirà al Comune di Momo di beneficiare di una cospicua presenza del personale socio – educativo del C.I.S.S., che potrà costituire un importante punto di riferimento per la comunità e per le diverse esigenze socio-assistenziali al punto da configurarsi come un vero e proprio distacco decentrato dei Servizi CISS sul territorio.

L'Amministrazione Comunale ha pertanto deliberato di concedere in uso, per i motivi in premessa evidenziati, al Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali di Borgomanero, i locali del Poliambulatorio Comunale sito in Via Valsesia 4

BILANCIO COMUNALE

A livello di imposte locali la principale novità introdotta dal legislatore che ha maggiormente influito sulla redazione del Bilancio 2016-2018 è stata rappresentata dalla abolizione della Tariffa sui servizi indivisibili (TASI) sulla abitazione principale ristorata dallo Stato, unitamente però, alla previsione di ulteriori tagli ai trasferimenti ai Comuni.

Lo sforzo richiesto ai Comuni per riuscire a pareggiare il proprio bilancio rispettando nel contempo i vincoli imposti dalla finanza pubblicamente elevati livelli qualitativi dei servizi offerti è quindi sempre maggiore, ma nonostante ciò questa Amministrazione ha scelto di confermare per l'anno 2016 i livelli dei propri tributi e delle aliquote già in vigore nel 2015 sia per IMU, TASI, TARI ed ADDIZIONALE COMUNALE come di seguito esemplificato:

IMU - TASI

	Aliquota IMU	Aliquota TASI
Abitazione principale ad esclusione delle cat. A/1 – A/8 – A/9 e pertinenza all'abitazione principale (max. di una per categoria) C/2 – C/6 –C/7	Non dovuta ai sensi di legge	Non dovuta ai sensi di legge
Abitazione principale di cat. A/1 – A/8 – A/9 e pertinenza all'abitazione principale (max. di una per categoria) C/2 – C/6 –C/7	4 per mille Detrazione € 200,00	1 per mille
Cat. A – Cat. B – Cat. C	7,6 per mille	1 per mille
Cat. D	9,00 per mille	1 per mille
Terreni agricoli	9,00 per mille	Non dovuta ai sensi di legge
Terreni edificabili	9,00 per mille	1 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Non dovuta ai sensi di legge	1 per mille

Addizionale Comunale Irpef

Reddito	Aliquota add.le comunale irpef
da € 0 ad € 15.000	0,35%
da € 15.001 ad € 28.000	0,45%
da € 28.001 ad € 55.000	0,55%
da € 55.001 ad € 75.000	0,65%
oltre € 75.000	0,75%

Questa scelta è stata dettata dalla ferrea volontà di salvaguardare il potere di acquisto delle proprie famiglie, già continuamente abbattuto dalla difficile situazione economica con cui dobbiamo costantemente confrontarci.

La strada scelta per una gestione efficiente ed efficace delle risorse è stata allora quella del contenimento della spesa corrente attraverso il costante monitoraggio delle stesse al fine di ridurne sprechi ed inefficienze.

FONDAZIONE DELPONTE

La “**Fondazione Delponte**” istituita nel mese di Dicembre dello scorso anno ha quasi concluso l’Iter per il raggiungimento del riconoscimento di “Onlus” al termine del quale potrà iniziare ad operare secondo quanto stabilito nello Statuto.

Di seguito le Cariche assunte dai componenti il CDA verbale del 14 Marzo 2016:

Presidente	Dott. Peter Schardig
Vice Presidente	Dott. Domenico Nano
Tesoriere	Dott.ssa Vassallo Fiorella
Segretario	Dott. Luciano Chiesa
Notaio Cafagno Gian Vittorio	

VIABILITA'

Dopo anni sono stati finalmente ripristinati il manto stradale e la segnaletica orizzontale di via sant. Adalgiso, snodo importante per la viabilità sempre più congestionata del centro paese.

Sono inoltre stati eseguiti importanti ripristini nelle vie comunali e si è provveduto al rifacimento della segnaletica orizzontale nelle vie principali del paese.

PARCO GIOCHI COMUNALE MOMO

Abbiamo realizzato, anche con il generoso contributo della Cartiera di Momo, una generale ristrutturazione del Parco Giochi Comunale e la sostituzione dei vecchi giochi ormai obsoleti con altri nuovi conformi alle normative vigenti in modo da rendere il parco più sicuro per i bambini e più vivibile dagli adulti accompagnatori e non.

Abbiamo inoltre provveduto alla riattivazione della fontana che contribuisce a rendere l’ambiente suggestivo e gradevole.

PROBLEMATICHE DEL PASSAGGIO A LIVELLO

Cari amici e concittadini esattamente un anno fa, da queste pagine tracciavamo un bilancio di quanto era in previsione per questo anno riguardo alla risoluzione delle problematiche dei Passaggi a Livello posti sul territorio. Ebbene, ad un anno di distanza possiamo dire che molto si è realizzato, i pannelli segnalatori PL aperti

sono stati installati nel mese di febbraio e sono entrati in servizio ai primi di marzo. Salvo qualche piccolo disagio dovuto a problemi tecnici possiamo dire che svolgono egregiamente la funzione per cui erano stati pensati.

Nel mese di giugno sono iniziati i lavori di realizzazione del sottopasso pedonale di via Marconi per permettere il transito pedonale da e per il polo scolastico in completa sicurezza. L’inaugurazione avvenuta il 15 Dicembre 2016 riguarda la parte pedonale, per la messa in servizio degli ascensori si dovrà attendere ancora un po’ in quanto gli stessi necessitano di collaudi accurati con tempistiche più lunghe.

Su sollecitazione dell’Amministrazione Comunale RFI ha acconsentito ad eseguire una ristrutturazione anche del fabbricato ex Stazione Ferroviaria, tale fabbricato, al termine dei lavori sarà oggetto di convenzione tra RFI ed Amministrazione relativa ad un comodato d’uso gratuito a favore del Comune di Momo per l’utilizzo delle associazioni di volontariato presenti nel comune. Verrà altresì completata la riqualificazione dell’intera area prospiciente il fabbricato anche con la creazione di ulteriori parcheggi ad uso pubblico.

La grande soddisfazione da parte nostra per la realizzazione delle suddette opere non ci porta però a demordere ed a trascurare la parte che ancora rimane da risolvere ovvero la realizzazione del sottopasso carrabile ad altezza ridotta e del sovrappasso a sud del paese e della bretella che collega la SP 229 Novara/Borgomanero con la SP 17 Valsesia/Malpensa il cui studio di fattibilità era già stato in parte elaborato dalla Provincia di Novara di comune accordo con l’Amministrazione Comunale precedente e RFI.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA A MOMO E FRAZIONI

Hanno avuto inizio nei primi giorni di Dicembre i lavori relativi alla sostituzione di gran parte dei vecchi apparecchi illuminanti con quelli dotati di nuove tecnologie con lampade a Led che consentiranno una maggior efficienza Luminosa ed un notevole risparmio dei consumi energetici.

L’intervento riguarda il capoluogo e tutte le frazioni e consiste anche nella sostituzione dei sostegni e supporti di tali apparecchiature che si sono rivelati vecchi e con problemi di stabilità e di corrosione.

Il tutto per garantire una maggior sicurezza dei cittadini. L’insieme degli interventi sopra descritti permetterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati relativi a :

- Potenziamento della sicurezza del traffico motorizzato, pedonale e ciclabile.
- Prevenzione delle attività criminose
- Promozione del Commercio e del Turismo
- Miglioramento della compatibilità ambientale
- Ammodernamento tecnologico e messa in sicurezza in termini elettrico/strutturali degli impianti secondo quanto prescritto dalle normative vigenti.
- Affidabilità e continuità del servizio

A lavori ultimati si stima una riduzione della Potenza impegnata dall’intero sistema di illuminazione pubblica pari a circa 10kW passando, per gli apparecchi sostituiti, dagli attuali 24kW a 14kW.

Il consumo energetico totale passerà, per gli apparecchi sostituiti, dagli attuali 110000 kW/h / anno a circa 63000 kW/h / anno con un risparmio energetico totale di circa 47000 kW/h anno pari al 42% di riduzione dei consumi.

PIANO STRATEGICO BANDA ULTRALARGA REGIONE PIEMONTE

Nel mese di Gennaio si darà corso alla sottoscrizione del Piano Strategico Banda Ultralarga Regione Piemonte che prevede il raggiungimento entro il 2020 dei seguenti obiettivi

- Copertura ad almeno 100 Mbps fino all'85% della popolazione italiana
- Copertura ad almeno 30 Mbps garantita alla totalità della popolazione italiana
- Copertura ad almeno 100 Mbps di sedi ed edifici pubblici (scuole e ospedali in particolare), delle aree di maggior interesse economico e concentrazione demografica, delle aree industriali, delle principali località turistiche e degli snodi logistici

Il Piano Nazionale ha previsto la suddivisione del territorio in due Macro Aree:

- **• Aree Bianche**
- aree che non saranno coperte (al 2018) tramite interventi diretti di Operatori TLC; sono le niche in cui è possibile intervenire con finanziamento pubblico. Il Governo assicura che il piano consentirà la totale copertura.
- **• Aree Nere**
- Aree che saranno coperte (al 2018) tramite interventi diretti degli Operatori TLC .

Il Piano Nazionale riguarderà esclusivamente le Aree Bianche. I comuni ricadenti in tali aree sono stati suddivisi in due gruppi denominati "Cluster" in base al numero di Unità immobiliari presenti nel territorio di ogni Comune:

- **Cluster C –sopra 2.500** Unità Immobiliari
- **Cluster D –sotto 2.500** Unità Immobiliari

Il Comune di Momo, con un numero di 1672 unità immobiliari, è inserito nel Cluster D, che prevede la realizzazione, entro il 2018, di infrastrutture in grado di offrire servizi di connettività ad almeno 30 Mbps per la totalità delle unità immobiliari e ad almeno 100 Mbps per le sedi di edifici pubblici.

E' inserito nella "Fase 1" cioè il gruppo dei primi 400 circa Comuni interessati dalla realizzazione esecutiva.

AMBIENTE

La preoccupazione di tutti noi momesi per un imminente insediamento di un'industria per lo svolgimento di attività di gestione e trattamento rifiuti sul nostro territorio ha visto, nei mesi scorsi, impegnata la nostra Amministrazione ed un numeroso gruppo di cittadini in una "battaglia" volta ad evitare nel modo più assoluto tale insediamento.

In una zona già ampiamente vessata da discariche contigue al nostro paese, che negli anni hanno già dato i loro "tristi e lugubri" risultati in ordine ambientale e di salute pubblica, come relazioni tecniche e studi epidemiologici hanno dimostrato, non si poteva avallare l'insediamento di una nuova attività produttiva di questo genere.

Occorre venire incontro alle esigenze della popolazione rendendo il territorio abitato sostenibile da un punto di vista ambientale e privo di morbosità tali che possano in qualche modo inficiare la salute ed il benessere delle persone.

Il Comune di Momo in tal senso ha da sempre avuto una spiccata sensibilità volta a questo tipo di tutela.

CULTURA, SPORT E SPETTACOLO

La Biblioteca è sempre attiva con le letture delle favole ad alta voce presso il nido dei piccoli "TATABA" e presso la scuola dell'infanzia dell' Istituto comprensivo Gaudenzio Ferrari.

Per le iniziative sportive ricordiamo la collaborazione con il Novara Calcio (sempre più numerosi i bambini una volta all'anno a tifare gli azzurri) e inoltre, speriamo nella prossima primavera di varcare la soglia di un palazzetto novarese molto importante... un palazzetto.... ROSA ma è una sorpresa, non possiamo dirvi di più!!!!!!!

Importante la collaborazione con il Teatro Coccia che prevede, quando è possibile, la riduzione sui biglietti per accedere agli spettacoli (ad esempio " LA RIVALE " andata in scena il primo dicembre era per noi momesi a prezzo ridotto)

Sempre al Coccia nel mese di marzo, abbiamo portato come regalo per la promozione del primo importante ciclo di studi, i bambini di V elementare a vedere il musical " Il Principe Ranocchio", mentre il 6 novembre, scorso abbiamo giocato in anticipo portando l'attuale V elementare a vedere " La Fabbrica dei Sogni ".

In conclusione ricordandiamo i nuovi orari della Biblioteca:

Giovedì pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19

Sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17

Abbiamo stipulato una nuova convenzione per gestione del Tennis Club con il maestro Perotti che, con grande professionalità e con le molteplici attività nonchè con corsi ai più piccoli sta valorizzando il centro.

L'Amministrazione Comunale coglie l'occasione per augurare a tutti i cittadini i più sinceri Auguri di un sereno e felice Natale e di un Buon Anno 2017.



IN ARRIVO IL NUOVO PRGC

Si avvia a conclusione la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

In questi giorni, i professionisti del gruppo tecnico incaricato stanno consegnando le stesure preliminari dei loro elaborati, per sottoporle al vaglio dell'amministrazione e degli uffici comunali, prima dell'adozione in Consiglio, che è prevista per il prossimo mese di gennaio.

Dopo un anno e mezzo di intenso lavoro preparatorio, si delineano quindi le strategie e le misure operative per il rilancio urbanistico del nostro paese. I tecnici e gli amministratori, che hanno lavorato in sinergia, dando ampio spazio alla consultazione dei cittadini e degli operatori economici locali, hanno condiviso la filosofia del nuovo Piano, sintetizzandola in due parole chiave: "identità e rinascita". Queste sono infatti le finalità generali che si intendono perseguire con gli strumenti di governance di prossima adozione: mantenere e rafforzare l'identità locale, senza stravolgimenti, innescando al tempo stesso una progressiva rinascita non solo edilizia, ma anche economica e sociale.

Le azioni specifiche propugnate dal PRG si possono così riassumere:

- 1) **riqualificare i nuclei storici del capoluogo e delle frazioni**, con particolare attenzione ai valori dell'impianto storico e dei caratteri tipologici documentari (soprattutto delle facciate che concorrono a definire l'identità degli spazi pubblici), sia attraverso la conservazione e il recupero degli edifici e dei luoghi che hanno mantenuto sostanzialmente integri i caratteri originari, e sia con interventi edilizi più radicali e sistematici su quelli che nel tempo hanno subito irreversibili alterazioni tipologiche e compositive;
- 2) **incentivare il riuso del patrimonio edilizio**, definendo tipi d'intervento e destinazioni d'uso compatibili con le caratteristiche degli edifici esistenti e del contesto in cui sono ubicati, anche attraverso l'elaborazione di contenuti progettuali e normativi particolareggiati, riferiti a specifiche situazioni;
- 3) **sostenere la coesione intergenerazionale** e la permanenza dei nuovi nuclei familiari accanto a quelli di origine, anche densificando gli ambiti insediativi con la realizzazione di ulteriori unità abitative in ampliamento o in prossimità di quelle esistenti;
- 4) **prevedere nuove opportunità insediative residenziali**, privilegiando le localizzazioni interne e limitrofe agli abitati esistenti in prossimità del capoluogo, anche al fine di compattare gli ambiti costruiti, adeguando le dotazioni di viabilità e parcheggi pubblici da realizzarsi contestualmente agli interventi edificatori;
- 5) **razionalizzare gli insediamenti produttivi esistenti**, da un lato prevedendo adeguate possibilità di sviluppo e riordino per le aziende compatibili con il contesto, dall'altro incentivando la rilocalizzazione delle attività ubicate in sede impropria;

- 6) **migliorare la mobilità veicolare e ciclopedonale** sia con la previsione di nuove viabilità di rango locale (quasi sempre in ambiti insediativi ad attuazione convenzionata), sia intervenendo sui tracciati esistenti (rotatorie, allargamenti, inserimento di marciapiedi e piste ciclabili);
- 7) **agevolare la realizzazione di servizi pubblici e interventi di qualificazione** paesaggistica di particolare rilevanza assegnando loro una potenzialità edificatoria trasferibile attraverso meccanismi perequativi di facile applicazione;
- 8) **garantire la protezione degli insediamenti antropici dal rischio idraulico**, definendo elevati standard di sicurezza per gli interventi edilizi in aree soggette a potenziali dissesti e prescrizioni operative per ottimizzare il rapporto opera-suolo;
- 9) **perseguire un elevato livello di sostenibilità ambientale** per qualsiasi opera edilizia o di trasformazione del suolo, con particolare riguardo alla invarianza idraulica, all'efficienza energetica e alla minimizzazione delle emissioni atmosferiche, rumorose, luminose;
- 10) **salvaguardare la funzionalità della rete ecologica** preservando l'integrità del sistema del verde, riducendo le previsioni di consumo del suolo contemplate dal previgente PRG e definendo criteri di operatività edilizia congruenti con il mantenimento o il ripristino delle connessioni naturali;
- 11) **tutelare e valorizzare** le emergenze paesaggistiche e storico-culturali del territorio, sia con l'inibizione di interventi che possano alterarne l'immagine o sminuire la valenza identitaria, sia attraverso la promozione di opportunità fruibili sostenibili;
- 12) **promuovere forme di cooperazione solidale tra Comune e soggetti pubblici o privati**, per la realizzazione di progetti o iniziative di rilevante interesse pubblico in coerenza con le politiche di governo del territorio comunale.

Con l'adozione della "proposta tecnica preliminare" del PRG, che, come detto, sarà calendarizzata all'inizio del nuovo anno, prenderà quindi avvio l'iter approvativo del nuovo Piano, per il quale è ragionevole prevedere un ulteriore anno e mezzo. In questa seconda fase, che si snoderà attraverso almeno quattro sedute di conferenza con la Regione e la Provincia (alle quali è già stato presentato lo schema del lavoro, a titolo consultivo e informale), sarà nuovamente coinvolta la cittadinanza, che, in due successive occasioni (approssimativamente in primavera e in autunno), sarà chiamata a presentare osservazioni e proposte finalizzate a migliorare il progetto di PRG e a renderlo più rispondente alle esigenze del paese.

A questo proposito, giova infine ricordare quanto sia importante la partecipazione attiva dei cittadini; infatti l'Amministrazione ha profuso impegno e investito risorse in un lavoro assai complesso e importante, che tuttavia potrà dare i frutti sperati per lo sviluppo del nostro paese soltanto se avrà saputo correttamente interpretarne le esigenze.